

A.G.C. 05 - Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile - Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile - Napoli -**Decreto dirigenziale n. 65 del 18 febbraio 2010 - D. Lgs. 3 aprile 2006 n. 152, art. 269 comma 2. Autorizzazione alla continuazione delle emissioni in atmosfera alla ditta FONDERIA GENNARO MERCOGLIANO, con sede operativa in Napoli vico Tronari ai Cristallini n 20, per l'attività di fonderia, ascrivibile a quelle in deroga di cui all'art. 272 comma 2 D. Lgs. 152/06.**

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- che ai sensi del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152, "Norme in materia ambientale" e successive modifiche e integrazioni, art. 269 comma 1, per tutti gli impianti che producono emissioni in atmosfera deve essere richiesta una autorizzazione, ad eccezione degli impianti soggetti ad autorizzazione integrata ambientale e degli impianti di cui ai commi 14 e 16 dell'art. 269 e comma 5 art. 272;
- che l'autorità competente al rilascio dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera è la Regione o la Provincia autonoma, ai sensi dell'art. 268 comma 1 lettera o) normativa succitata;
- che il legale rappresentante pro tempore della ditta FONDERIA GENNARO MERCOGLIANO, con sede legale ed operativa in Napoli vico Tronari ai Cristallini n. 20, ha presentato in data **20/05/2009 prot. n. 0443360** domanda di autorizzazione alla continuazione delle emissioni in atmosfera, ai sensi dell'art. 269 comma 2 D Lgs. 152/06, per l'attività **già autorizzata con D.D. n. 63 del 02/02/2005**, ai sensi dei DD.PP.RR. 203/88 e 25/07/1991, di fonderia, attività ascrivibile a quelle in deroga di cui all'art. 272 comma 2 D.Lgs. 152/06 denominata "fonderie di metalli con produzione di oggetti metallici giornaliero max non superiore a 100kg";
- allegata alla domanda è stata prodotta relazione a firma di tecnico abilitato attestante il rispetto dei limiti delle emissioni stabiliti dalle vigenti normative e dalla quale si rileva che i quantitativi giornalieri delle materie prime utilizzate sono kg 72 di lingotti di ottone, bronzo, alluminio, rame e stagno e kg54 di carbon coke;

RILEVATO

che nella Conferenza di Servizi, tenutasi il 06/07/2009:

- l'ARPAC ha espresso parere favorevole, reso con nota n. 5666 del 06/07/2009;
- l'Asl Na 1 ha espresso parere favorevole,
- che, successivamente alla conclusione della predetta Conferenza, il Comune di Napoli ha espresso parere favorevole in merito alla conformità urbanistica, trasmesso con nota prot. n. 66/us del 04/02/2010, acquisito agli atti di questo Settore prot. n. 0107169 del 05/02/2010;
- che, ai sensi dell'art. 14 ter comma 7 della L. 241/90, si considera acquisito l'assenso della Provincia;

DATO ATTO

- che l'autorizzazione in questione è riferita precipuamente alle emissioni in atmosfera, per cui eventuali motivi ostativi correlati ad altre normative, ivi comprese le difformità edilizie, non rilevano ai fini ambientali (cfr. sentenza Tar Campania I Sezione n. 21605 del 30/12/2008);
- che l'autorizzazione di cui all'art. 269 D. Lgs. 152/06 e s.m.i. non sana la mancanza di altre autorizzazioni richieste per l'espletamento dell'attività

RITENUTO di autorizzare, conformemente alla determinazione conclusiva della Conferenza di Servizi, alle emissioni in atmosfera la ditta FONDERIA MERCOGLIANO GENNARO, con sede operativa in Napoli vico Tronari ai Cristallini n. 20, esercente l'attività di fonderia, ascrivibile a quelle in deroga di cui all'art. 272 comma 2 D.Lgs. 152/06;

VISTI

- il Decreto Legislativo n. 152/06 e s. m. i.;
- la Legge n.241/90 e s. m. i.;
- il D.D. n. 19 del 10/08/2009 dell'A.G.C. 05;

In conformità dell'istruttoria effettuata dal Settore e della proposta del responsabile del procedimento di adozione del presente atto

DECRETA

per quanto esposto in narrativa, che si intende qui integralmente riportato e trascritto, di:

1. **autorizzare**, ai sensi dell'art. 269 comma 2 del Decreto Legislativo n. 152/2006, la ditta FONDERIA GENNARO MERCOGLIANO, con sede legale ed operativa in Napoli vico Tronari ai Cristallini n. 20, alla continuazione delle emissioni in atmosfera - per l'attività di **fonderia**, ascrivibile a quelle in deroga, di cui all'art. 272 comma 2 D.Lgs. 152/06, ed elencata nella parte II dell'allegato IV - così come di seguito specificate:

PUNTI DI EMISSIONE	PROVENIENZA EMISSIONI	INQUINANTI	CONCENTRAZIONE (mg/mc)	FLUSSO DI MASSA (g/h)	SISTEMI DI ABBATTIMENTO
E1	fusione	Ossidi di zolfo	655	393	Filtro a rete metallica+ciclone e filtro a tessuto
		Ossidi di Azoto	99	59.4	
		Polveri Totali	2	1.2	
		Rame	<1	--	

2. **obbligare** la ditta all'osservanza delle seguenti prescrizioni:
 - a) rispettare il ciclo produttivo e le tecnologie indicate nella relazione tecnica;
 - b) i metodi di prelievo e di analisi delle emissioni, nonché i criteri di valutazione delle stesse per il rispetto dei limiti, dovranno essere rispondenti alla normativa vigente in materia;
 - c) contenere le emissioni prodotte nei limiti suindicati, di cui alla relazione allegata all'istanza;
 - d) le misurazioni e/o valutazioni periodiche di tutte le emissioni prodotte dovranno essere effettuate con cadenza **semestrale** e dovranno essere successivamente trasmesse al Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento di Napoli della G. R. della Campania, alla Provincia di Napoli, all'ARPAC - CRIA;
 - e) l'impianto di abbattimento deve essere tenuto in continua e costante efficienza;
 - f) provvedere all'annotazione dei dati in appositi registri con pagine numerate, tenuti a disposizione dell'autorità competente al controllo e redatti sulla scorta degli schemi esemplificativi di cui alle appendici 1 e 2 dell'allegato VI alla parte quinta del D. Lgs n. 152/06;
 - g) rispettare quanto previsto dall'art. 269 comma 8 D. Lgs n. 152/06 in caso di modifica dell'impianto autorizzato, in particolare:
 - comunicare, in via preventiva, la modifica non sostanziale;
 - richiedere, in via preventiva, l'aggiornamento dell'autorizzazione in caso di modifica sostanziale;

3. **precisare** che:
4.
 - a) l'autorizzazione de qua ha la durata di quindici anni decorrente dal presente atto, sostituisce ogni altro provvedimento precedentemente emanato e viene rilasciata ai fini delle emissioni in atmosfera, fatti salvi comunque tutti i visti, autorizzazioni e concessioni di competenza di altri enti, propedeutici ed essenziali all'esercizio dell'attività;
 - b) la domanda di rinnovo deve essere presentata almeno un anno prima della scadenza;
4. **demandare** all'ARPAC, ai sensi dell'art. 5 della L.R. n.10/98, i controlli necessari per l'accertamento della regolarità delle misure e dei dispositivi di prevenzione contro l'inquinamento nonché del rispetto dei valori limite;
5. **precisare** che gli oneri per i suddetti accertamenti, ai sensi del D. D. n. 154/2007, sono a carico della ditta;
6. **stabilire** che gli esiti delle verifiche da parte degli enti di controllo devono essere comunicati a questo Settore per l'eventuale applicazione di quanto previsto dall'art. 278 del D. Lgs. n. 152/06;
7. **notificare** il presente provvedimento alla ditta FONDERIA MERCOGLIANO GENNARO;
8. **inviare**, per quanto di competenza, copia del presente atto al Comune di Napoli, alla Provincia di Napoli, all'ASL Na 1 e all'ARPAC;
9. **inoltrare** copia del presente atto all'A.G.C. 05 Ecologia, Tutela Ambiente, Disinquinamento e Protezione Civile, alla Segreteria di Giunta, nonché al Settore Stampa, Documentazione ed Informazione, Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul BURC.

dr.ssa Lucia Pagnozzi